

o di Murcia apparteneva pure a Zoahir. Questo principe continuò di far fronte alla fazione degli Hamoudidi non che ai re di Granata, loro principali sostegni.

Sempre però fedele agli Omejadi, egli non ha dovuto prendere il titolo di re se non dopo estinta quella celebre dinastia. Giusta Conde, egli è morto di malattia l'anno 432 dell' eg. (1041), dopo aver nominato a suo erede il re di Valenza, Abdel-aziz, capo della famiglia degli Ameridi. Casiri per altro dice che Zohair fu assassinato l'anno 443 (1051), senza che sappiasi il motivo nè l'autore del delitto.

Che che ne sia, Abdel-aziz, divenuto padrone del regno di Almeria, sia pel testamento di Zohair, sia per diritto di conquista, vi mandò per luogotenente o naib il proprio genero Maan, che fondò una dinastia in Almeria.

*Dinastia dei Samadahidi o Tadjibidi.*

1.º ABOU 'L AHWAS MAAN DZOU 'L VEZIRAT-EIN.

Anno dell' eg. 432 o 433 (di G. C. 1041 o 1051). Mohammed ben Abdel-rahman ben Samadah o Samidah, padre di Maan e congiunto di Al-Moundhar, primo re di Saragozza, abbandonato il suo governo di Huésca nel 431 (1040), certamente per sottrarsi alle persecuzioni della famiglia degli Houdidi, che avea usurpato il trono di Saragozza ai Tadjibidi, si recò a Valenza co' suoi due figli Abou 'l Ahwas Maan e Abou-Otba Samadah, che si sposarono a due figlie del re Abdel-aziz (1). Dopo le nozze, s' imbarcò per l'Oriente e perì in un naufragio.

Avendo Maan ricevuto il regno d' Almeria, lo rese indipendente, lo resse con molta prudenza e meritò l'amore de' suoi popoli. Egli fu cognominato *Dzou 'l veziratein*, padrone dei due vezirati, cioè a dire dell' autorità civile e militare. Morì nel 443 (1051), giusta Conde, che non istabilisce la durata del suo regno, ovvero nel 444 (1052), giusta Casiri, che senz'alcuna verosimiglianza lo fa regnare un sol

(1) Dice Casiri, T. II pag. 40, che il re di Valenza sposò la figlia di Mohammed e alla pag. 214 che i due figli di quest' ultimo ottennero la mano di due sorelle, e non già di due figlie di Abdel-aziz.